

### I cereali

#### Frumento duro (*Triticum durum* Desf.)

**Avvicendamento.** Il Frumento è coltura esigente che consuma tutta la fertilità residua lasciata dalle colture precedenti. A fine ciclo rilascia un contributo in paglie in grado di soddisfare circa il 50% del bilancio umico.

Una leguminosa annuale o poliennale, o qualsiasi miglioratrice, meglio se realizzata con lavorazioni profonde le migliori precessioni. Può essere seguito da un altro cereale minore a paglia, mai da se stesso, in caso di rotazioni ampie con ottime precessioni e massima attenzione alla fertilizzazione.

La semina in bulatura di una coltura pratense è una pratica da qualche tempo trascurata, anche se per il metodo biologico si rivela molto interessante per continuità di copertura del suolo e anticipo di semina per quei climi in cui l'erbaio di leguminose è seminato a fine inverno.

**Lavorazioni del terreno.** E' ormai appurato che i cereali possono essere realizzati con minime lavorazioni a condizione che il terreno non presenti suole superficiali e sia garantita l'assenza di ristagni d'acqua per lunghi periodi.

Se all'interno del piano colturale è prevista una lavorazione con attrezzi scarificatori il terreno per il frumento può essere preparato con macchine combinate o passaggi a croce di frangizolle, utili ad affinare i primi 10/15 cm o arature superficiali intorno ai 20 cm.

**Semina.** Si effettua con leggero anticipo rispetto a quella del frumento tenero tra ottobre ed i primi di febbraio anche se al sud è possibile seminare anche più avanti.

Recenti prove hanno dimostrato che la preparazione di un perfetto letto di semina non è determinante ai fini della resa quando questa si effettua alla giusta profondità e con seme di buona qualità. Il periodo ottimale di semina va dai **primi di ottobre a fine novembre a seconda del clima.**

Semine troppo anticipate rischiano di far trovare la pianta in stadio vegetativo troppo avanzato rispetto ai freddi invernali, mentre semine molto tardive possono comportare germinazione ostacolata da basse temperature e danni da freddo se la pianta non è arrivata alla 3/4 foglia.

La **semina è a righe** con classiche seminatrici da grano o pneumatiche, alla distanza di 12 cm. La semina a spacio con spandiconcime deve essere solo una scelta estrema, per condizioni molto particolari.

In caso di terreno troppo soffice e asciutto, per favorire nascite tempestive e regolari, si può rivelare utile una rullatura, per far aderire il seme al terreno e richiamare acqua per capillarità.

La **quantità di seme** dipende dal peso, dalle caratteristiche tecniche del seme e si calcola

sull'obiettivo prefissato di numero di piante desiderate.

Quando si reimpiega seme aziendale è importantissimo effettuare una **pulizia della semente** per non portare altri semi indesiderati in campo. Nei primi anni di conversione in caso di rischio di patologie fungine, si procede alla

### **concia**

con prodotti specifici a base di rame o funghi antagonisti.

Vedi anche: [Notizie Generali](#)

[Scelta varietale, Fertilizzazione, Controllo delle infestanti, Maturazione e Raccolta](#)



RegioneLo

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura